



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 191

IN DATA 20-12-2024

OGGETTO: DCA 41/2024 RECANTE: "DCA N. 33 DEL 20.10.2022 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE MOLISE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA LE ATTIVITÀ DIDATTICHE, SCIENTIFICHE ED ASSISTENZIALI. ULTERIORI DETERMINAZIONI". RETTIFICA.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"* (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento de/l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

VISTO il D.L.gs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, *"Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419"*;

VISTO il Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;

VISTO il Decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 1° aprile 2005, n. 9, “*Riordino del Servizio Sanitario Regionale*” e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- il D.lgs. n. 517/99 prevede all’articolo 1, comma 1 che “*l’attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici Protocolli d’intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio*”;
- con DCA n. 53/2017, recante “*Protocollo d’intesa tra Regione Molise e l’Università degli Studi del Molise per la disciplina dell’integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali*” è stato approvato il protocollo d’intesa tra la Regione Molise e l’Università degli Studi del Molise al fine di migliorare l’offerta sanitaria regionale avvalendosi della collaborazione del predetto ente universitario e che tale protocollo, con valenza triennale, era sottoscritto in data 26 ottobre 2017;
- la Regione Molise ha trasmesso lo schema di “*Protocollo d’Intesa tra Regione Molise e l’Università degli Studi del Molise*” ai Ministeri affiancanti con invio SIVEAS 88-A in data 01.06.2021 (nota prot. n. 92438/2021) al fine di acquisire specifico parere in merito, ovvero opportune rilevazioni valutative;

VISTO il Parere reso dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, Prot. MOLISE-DGPROGS-30/03/2022-0000037-P, con il quale è stata valutata favorevolmente “*la messa a disposizione di reparti da parte dell’ASReM*”, inoltre sono state confermate alcune valutazioni già espresse dai Ministeri nel precedente Parere n. 92-P del 2017 (MOLISE-DGPROGS-30/03/2022-0000037-P) e fornite ulteriori indicazioni e precisazioni per la modifica e l’integrazione dello schema di Protocollo trasmessa dalla Regione con la citata nota prot. n. 92438/2021;

RICHIAMATI:

- il DCA n. 33 del 20.10.2022 recante “*Protocollo d’Intesa tra la Regione Molise, l’Università degli Studi del Molise per la disciplina dell’integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali*”;
- il DCA n. 21 del 04.03.2024 recante “*Protocollo d’Intesa tra la Regione Molise, l’Università degli Studi del Molise per la disciplina dell’integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali – DCA n. 33 del 20.10.2022 – Ulteriori determinazioni*”;

TENUTO CONTO che detto Protocollo d’Intesa è stato sottoscritto in data 08.11.2022;

VISTA la nota prot. reg. n. 39846 del 19.03.2024 con la quale il Rettore dell’Università degli Studi del Molise, ai sensi dell’art. 9, comma 11 del citato Protocollo d’Intesa, ha trasmesso formale richiesta di modifica dell’allegato B), chiedendo l’inserimento della “**Medicina dello Sport e Riabilitazione Cardio-Respiratoria**” come UOC del presidio ospedaliero “*Antonio Cardarelli*” di Campobasso, in luogo del Programma assistenziale in “*Medicina dello sport, dell’esercizio fisico e valutazione funzionale dall’età evolutiva alla senescenza*”, equiparato ad Unità Operativa Complessa (UOC) del Dipartimento di Prevenzione e proponendo di individuare il prof. Germano Guerra, professore ordinario – SSD BIO/16 – Anatomia Umana, Direttore della citata UOC;

RICHIAMATO il DCA 41/2024 con il quale è approvata la modifica dell’allegato B) del Protocollo d’Intesa in parola sulla base della richiesta effettuata dall’Unimol con citata nota prot. reg. n. 39846 del 19.03.2024;

DATO ATTO che, con nota prot. n.64359/2024, il Rettore dell’Università degli Studi del Molise, ai sensi dell’art. 9, comma 11 del Protocollo d’Intesa, ha trasmesso formale richiesta di modifica dell’allegato B), chiedendo

l'inserimento della UOC "Medicina dello Sport e Riabilitazione Cardio-Respiratoria" nel Dipartimento di Prevenzione e ubicata presso il Presidio Ospedaliero "Antonio Cardarelli", confermando il prof. Germano Guerra, professore ordinario – SSD BIO/16 – Anatomia Umana, Direttore della citata UOC;

RITENUTO di rettificare l'art. 1 del DCA 41/2024, sostituendo integralmente il comma 1 con quanto di seguito riportato : "E' approvata la modifica dell'allegato B) del Protocollo d'intesa tra la Regione e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, sottoscritte in data 08/11/0022 (rep n. 638/2022), relative all'inserimento della UOC "Medicina dello Sport e Riabilitazione Cardio-Respiratoria" nel Dipartimento di Prevenzione e ubicata presso il Presidio Ospedaliero "Antonio Cardarelli"";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto xxiv "Gestione dei rapporti con l'Università degli Studi del Molise, nel rispetto della normativa di settore vigente" della deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

È sostituito l'art. 1, comma 1 del DCA 41/2024 recante: "È approvata la modifica dell'allegato B) del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, sottoscritto in data 08.11.2022 (Rep. n. 638/2022), relativamente all'inserimento della UOC "Medicina dello Sport e Riabilitazione Cardio-Respiratoria" presso il presidio ospedaliero "Antonio Cardarelli" di Campobasso, in luogo del Programma assistenziale in "Medicina dello sport, dell'esercizio fisico e valutazione funzionale dall'età evolutiva alla senescenza", equiparato ad Unità Operativa Complessa (UOC) del Dipartimento di Prevenzione (rif. pagg. 23 e 24 dell'allegato 1 al DCA n. 33/2022)", con il seguente: "È approvata la modifica dell'allegato B) del Protocollo d'Intesa tra la Regione l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, sottoscritte in data 08/11/0022 (rep n. 638/2022), relative all'inserimento della UOC "Medicina dello Sport e Riabilitazione Cardio-Respiratoria" nel Dipartimento di Prevenzione e ubicata presso il Presidio Ospedaliero "Antonio Cardarelli"".

Articolo 2

Restano invariati i contenuti del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, sottoscritto in data 08.11.2022 (Rep. n. 638/2022), così come modificato con DCA n. 21/2024 (rif. pagg. 24 e 28 dell'Allegato 1 al DCA n. 33/2022), ad esclusione delle modifiche apportate all'allegato 1, nelle pagine 23 e 24.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Università degli Studi del Molise e all'ASReM per gli adempimenti consequenziali.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82